

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO AVV. ADRIANO BELLACOSA

– § I. –

Una nuova AZIONE POLITICA nell'interesse della città

Tra le cose che ho compreso immediatamente, quando ho preso ad occuparmi di politica, c'è che lo sviluppo di una città, e soprattutto le prospettive di sviluppo, sono legate non soltanto ad una efficace azione gestionale, quanto anche ad una incisiva azione politica. Può sembrare scontato, ma non lo è.

Noi nocerini avremmo dovuto accorgercene quando, qualche mese fa, s'è posta la questione

- del declassamento della nostra Sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (**I.N.P.S.**) ovvero
- della possibilità di dismettere anche la nostra **Caserma Libroia**:

in entrambe le occasioni, se non ci fosse stato l'intervento politico del Presidente della Provincia On. Edmondo Cirielli, avremmo realmente rischiato di perdere molte delle funzioni e dei servizi prestati dalla nostra Sede I.N.P.S. ed avremmo anche perso la possibilità di continuare ad ospitare, come da consolidata tradizione storica, un importante presidio militare.

Piuttosto, grazie all'azione politica di quanti hanno a cuore lo sviluppo e la crescita della nostra città,

- il Ministero della Difesa ha disposto che, nei prossimi anni, la nostra **Caserma Libroia** ospiterà un ulteriore reparto, ossia centinaia di militari dislocati a Nocera Inferiore, con tutte le conseguenze positive che ne derivano;

– ed il Governo ha già provveduto a realizzare che la nostra Compagnia dei Carabinieri di Nocera Inferiore diventasse un **Reparto Territoriale**, con uomini, mezzi e risorse molto superiori rispetto al passato.

La nostra città ha ancora bisogno di una rinvigorita azione politica, per recuperare tutto quanto ha perso negli ultimi venti anni.

Ma perché questo accada è anche necessario che la nostra comunità ritrovi una vera stabilità di governo, con una autorevolezza politica, che è prerogativa delle persone ed è anche espressione di un risultato elettorale visibile. Nella storia della nostra Repubblica, possiamo contare ben 17 commissariamenti della Amministrazione cittadina e questo dà la misura di quanto inadeguata sia stata l'azione politica realizzata negli ultimi sessant'anni.

Bisogna invertire questa tendenza per restituire alla nostra città il ruolo, il rango e l'autorevolezza che le competono, ma ciò richiede azioni sinergiche tanto con i vari livelli di governo sovraordinati, tanto con i comuni limitrofi.

1.- Penso al nostro **scalo ferroviario**, che ha storicamente rappresentato una delle ragioni di ricchezza e di importanza, anche politica, per la nostra città. Penso al fatto che pure Garibaldi vi fece transito; penso al fatto che vi si collocarono, nell'area circostante, le banche e le tante attività commerciali ed industriali, che tradizionalmente hanno procurato la "centralità" della città di Nocera Inferiore, nell'agro nocerino-sarnese (e lo chiamo volutamente così, piuttosto che come dovrebbe, l'agro "sarnese-nocerino). La ferrovia ha rappresentato anche un grosso limite allo sviluppo infrastrutturale della nostra città, perché ha diviso in due la città e ci ha anche comportato, almeno facendo da concausa, le attuali problematiche del traffico. Questo onere ci deve essere compensato, restituendo allo scalo ferroviario una funzione effettiva, da un lato, mantenendo il collegamento con i capoluoghi di provincia, come sempre è stato in passato; e dall'altro lato, adeguandosi a rappresentare una vera metropolitana intercomunale: non dovrebbe essere difficile ottenerlo e servirà una coesa azione politica, nel concerto con tutti i comuni dell'agro e nel rapporto con gli enti sovraordinati.

2.- Penso al nostro **Ospedale "Umberto I"**, i cui tanti reparti d'eccellenza meritano di essere conservati e valorizzati, nel piano regionale o provinciale di riordino e risanamento della sanità in Campania.

3.- Penso ai nostri **Corsi di Laurea** in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica e Fisioterapia, presso la ASL di Nocera Inferiore, che si vogliono sopprimere e che rappresentano, per i nostri ragazzi, una opportunità di accrescimento e di avvio al mondo del lavoro.

4.- Penso alla difesa del **diritto dei cittadini disabili alla riabilitazione**. Lì dove ci si sta orientando ad imputare la spesa per quanti abbiano un reddito limitato direttamente ai comuni. E questo il nostro Comune, già vittima di una situazione finanziaria ed economica assolutamente precaria, non potrebbe permetterselo. Al pari, non potrebbe permettersi di lasciare privi delle dovute cure i circa 2.500 disabili che ci sono in città.

5.- Penso alla nostra **Caserma Tofano**, che occupa, maestosamente abbandonata, il nostro centro cittadino e che può essere riconvertita ad una funzione, solo con l'aiuto dei privati ovvero del nostro Governo centrale. Quello che fu il nostro "Gran Quartiere", realizzato da un allievo del Vanvitelli, e si compone di oltre 22 mila metri quadrati coperti, su tre livelli, e circa 8 mila metri scoperti, potrebbe diventare una attrattiva unica per Nocera e per tutto quanto il nostro agro nocerino-sarnese. Ma serve un lavoro sinergico, per poter pensare di realizzarvi realmente qualcosa, come un incubatore di imprese artigiane, da aprire al pubblico, ovvero un centro commerciale aperto, con anche centri di aggregazione culturale e sociale.

6.- Penso alla **tutela della nostra sicurezza** e, quindi, al rischio idrogeologico ed a quanto si dovrà fare per procurare alla nostra città le risorse per gli interventi di salvaguardia, nella zona della Starza o a Montalbino.

7.- Penso al nostro **Palazzo di Giustizia**, che tanto impegno è costato a quanti hanno lavorato per la sua realizzazione e che oggi, oltre ad assorbire tante risorse economiche del nostro bilancio comunale, vede mortificata la propria capacità di svolgere efficacemente le proprie funzioni.

8.- Penso anche a quel grande progetto politico, che condivido e sostengo, di istituzione della **Regione del Principato di Salerno**, allo scopo di assicurare, a tutto il nostro territorio provinciale la necessaria autonomia, innanzitutto finanziaria, per la promozione e la valorizzazione della nostra identità storica, politica, culturale, economica e sociale.

9.- E penso alle tante azioni che dovranno realizzarsi in **unione fra i comuni**, senza voler necessariamente rivendicare il ruolo della capitale dell'agro, che deve essere un obiettivo meritato e non una imposizione di principio, e che la nostra legge nazionale agevola e predilige, per la gestione di servizi comuni, per un razionale risparmio di spesa: mi riferisco alle attività di programmazione urbanistica, che vanno realizzate su aree intercomunali e comprensoriali; penso alla sicurezza urbana ed alla polizia ambientale, perché va recuperato il progetto di un'unica polizia urbana dell'agro; penso alla gestione della prima fase del ciclo dei rifiuti, allo spazzamento ed alla raccolta, che va mantenuto alla cura dei comuni; penso ad una città dell'agro che non svilisca le singole autonomie e rivendicazioni, che rispetti le volontà delle diverse comunità cittadine e tuttavia sappia agire in maniera coesa, per la gestione di interessi comuni, dalle politiche sociali alle politiche economiche e di sviluppo.

10.- Penso, infine, ad una autorevole ed ambiziosa azione politica, che sappia attrarre le **attenzioni e le risorse finanziarie**, dei privati, e soprattutto del Governo centrale o della Regione o della Provincia.

Questi sono i dieci punti programmatici di una azione politica alla quale dedicherei l'impegno, la professionalità e la competenza, che tutta quanta la coalizione – ne sono convinto – saprà esprimere, nell'interesse esclusivo della nostra amata città.

Questo è il contesto nel quale ci si è mossi per la preparazione del programma. Rimane chiaro a tutti che il nostro Comune può ancora esprimere grandissime potenzialità, perché tante sono le risorse della nostra città, non soltanto patrimoniali e quanto a monumenti, strutture e servizi, quanto, e soprattutto, avendo riguardo alle nostre risorse umane. Grazie ad esse, in esecuzione di un corretto programma politico ed amministrativo, la nostra città potrà candidarsi a diventare un esempio per gli altri Comuni d'Italia, una vera Città virtuosa, una **Città da vivere**.

– § II. –

Una nuova AZIONE AMMINISTRATIVA: la nostra idea di città

Premessa “doppia”.- Prima di tracciare i temi che comporranno il nostro programma elettorale, è giusto accennare alle regole che lo hanno ispirato.

Prima di tutto, ci si è dati il proposito di concepire un programma elettorale in cui fossero contenuti i progetti concretamente realizzabili, piuttosto che i propositi di un impegno rituale o formale, da accompagnare alla presentazione delle liste elettorali. Il programma elettorale, troppo spesso, è stato concepito come un semplice supporto obbligatorio, tant'è che si sono utilizzati documenti e contenuti datati o ripetitivi, anziché veri progetti di consiliazione, dapprima pensati, poi condivisi e confrontati ovvero implementati. Il nostro programma è il risultato di un ampio confronto e di un'altrettanto ampia operazione di ascolto, mirata a dare accoglienza a tutte quelle istanze progettuali volte a realizzare, in un orizzonte temporale ampio, l'idea di una Città competitiva, aperta, solidale, innovativa, equilibrata. Una Comunità che mantenga l'attenzione puntata sui bisogni della Persona, con un'azione di governo che miri davvero a costruire una città, dove le esigenze del cittadino e del suo ambiente non siano mai periferiche rispetto alle ragioni dell'economia e dello sviluppo.

Ma la credibilità ovvero la affidabilità di un programma si misura per la sua rispondenza a quattro requisiti almeno: la sua **concreta realizzabilità**; la possibilità di **quantificarne economicamente** la attuazione; la possibilità di fissarne i **tempi di realizzazione**; ed infine, la sua **confrontabilità**, tra proposta ed attuazione.

Proprio per dar conto della realizzabilità del progetto, a modo di seconda priorità, si è dovuto analizzare l'attuale situazione economica degli enti locali, in genere, e del Comune di Nocera Inferiore, in particolare.

Seppure un'analisi compiuta possa realizzarsi solamente dall'interno, è già chiaro che i conti del Comune evidenziano **una preoccupante situazione di illiquidità**: l'anticipazione di tesoreria, al 31 dicembre 2010, è di 8,3 milioni di Euro, con solo 2 milioni di ulteriore anticipazione disponibile; in termini assoluti, con l'anticipazione disponibile, si possono pagare circa due mesi di stipendi al personale. L'andamento del debito verso il Tesoriere evidenzia una costante crescita negli anni, avvicinandosi sempre di più al tetto accordato, il che è indicativo di una evidente incapacità dell'Ente di riscuotere correttamente le proprie entrate.

Figurano residui attivi per oltre 100 milioni di euro, di cui oltre 23 milioni risalenti ad annualità antecedenti il 2005. E ciò lascia intendere che gran parte della entrata prevista non potrà realizzarsi.

Si dovrà porre rimedio, immediatamente, a politiche dissennate che negli anni passati, a partire dalla fine degli anni 90, hanno badato solo alla Spesa, senza tenere nella dovuta considerazione la necessità di acquisire correttamente le Entrate proprie.

Anche l'indebitamento per mutui presenta delle forti criticità: l'Ente ha un residuo debito che ammonta ad oltre 85 milioni di Euro, che richiede la capacità di rimborsare oltre 7 milioni all'anno di rate di ammortamento, con un onere che grava per oltre il 17% sulle entrate correnti. Questo è evidentemente il risultato di operazioni di finanza sconsiderata, che hanno visto il ricorso sistematico a mutui per investimenti che non sono nemmeno stati completati (42 milioni di residui passivi del Titolo II ne sono la prova), rinviando il debito alle generazioni future.

Solo una accorta politica di risanamento finanziario potrà condurre l'Ente fuori dalla situazione di pre-dissesto in cui si trova, e ciò soprattutto alla luce degli ulteriori tagli dei trasferimenti agli enti locali, che penalizzeranno il Comune di Nocera Inferiore in misura pari ad oltre 1,6 milioni di euro, già a partire dal prossimo esercizio finanziario 2011.

Non di meno, si può e si deve predisporre un'azione in grado di far sì che il progresso (necessario) e la crescita economica (fondamentale) non debbano essere un costo per coloro che verranno dopo di noi.

I.- Un nuovo piano amministrativo e finanziario.- La prima attività da compiere, allo scopo di far fronte alla grave situazione economica appena tracciata, sarà quella di riorganizzare la burocrazia interna, così da migliorarne l'efficienza e valorizzarne le capacità. L'attività dell'amministrazione comunale sarà volta a:

– la riorganizzazione della macchina amministrativa, con una nuova sistemazione anche logistica degli uffici e con un sistema di trasparente premialità, per i meriti conseguiti nella gestione dell'apparato comunale, rimettendone il giudizio ai cittadini;

– la delocalizzazione degli uffici, così da agevolarne l'accesso ai cittadini, ad

esempio con uno sportello presso la struttura comunale di Via Loria, a beneficio dei residenti della zona di Arenula ovvero di Piedimonte, Pietraccetta, Cupa del Serio e Grotti; o, ancora, con la realizzazione di un presidio nel Quartiere di Cicalesì, utilizzando nuovi sistemi di accesso alla rete informatica comunale;

– la attivazione di una nuova funzione amministrativa, per la verifica dei crediti non riscossi e, soprattutto, per il mantenimento dei rapporti con gli enti sovraordinati (Provincia, Regione e Governo centrale), allo scopo di reperire risorse finanziarie pubbliche e private, anche mediante sponsorizzazioni regolamentate, da destinare agli interventi infrastrutturali di maggiore necessità;

– la introduzione di sistemi di partecipazione collettiva al governo delle scelte amministrative della città, mediante la istituzione di consulte permanenti fra le varie associazioni operanti sul territorio ovvero fra le varie categorie interessate, assicurando un efficace utilizzo delle innovazioni tecnologiche, per informare tutta quanta la città e coinvolgere, giovani ed anziani, nella promozione di iniziative di solidarietà sociale e di formazione;

– la indizione di una gara per la individuazione di un nuovo agente della riscossione per la Tarsu e l'Ici, allo scopo di incrementare la efficacia del sistema di riscossione, di contenere i costi a carico della collettività e di migliorare il rapporto con il contribuente, quanto a correttezza e trasparenza;

– la offerta dei tetti degli edifici pubblici per la installazione di impianti fotovoltaici, al fine di ridurre la spesa per l'approvvigionamento energetico ovvero per incassare le relative *royalties*;

– il ricorso al finanziamento tramite terzi (FTT), per la gestione delle manutenzioni relative alla Pubblica Illuminazione, alla Gestione Impianti di calore e termici, alle Strade e al Verde pubblico;

– la rinegoziazione dei mutui del Comune, considerando anche le proposte della Cassa Depositi e Prestiti, che prolungando la vita del mutuo in essere, determinerebbero una maggiore liquidità nelle casse dell'ente.

Tutti questi interventi possono essere realizzati **immediatamente**, senza necessità di **risorse economiche** e dunque si potrà tentare di ultimarli **nei primi dodici mesi** di governo.

2.- Un nuovo sviluppo economico.- Al fine di valorizzare e promuovere l'iniziativa privata, con una particolare attenzione alle piccole e medie imprese, che costituiscono il tessuto economico più rilevante del nostro territorio, l'attività della Amministrazione Comunale sarà volta alla:

– realizzazione di una anagrafe delle imprese operanti a Nocera Inferiore, per la istituzione di una consulta permanente, rappresentativa delle diverse tipologie d'attività, così da incentivare una politica di programmazione dello sviluppo e di promozione delle eccellenze, mediante strategie produttive e commerciali coordinate (**senza spese e realizzabile nei primi dodici mesi di governo**);

– realizzazione immediata di interventi finalizzati alla creazione delle aree per gli insediamenti produttivi, a Casarzano ed a Fosso Imperatore, così da dare concreta risposta ai tanti imprenditori, grandi e piccoli, che hanno esigenza di delocalizzazione e che, in tal modo, forniranno nuove occasioni di lavoro ai nostri giovani, potendo beneficiare di ogni supporto incentivante, pubblico e privato, nonché di un Centro Servizi e di uno Sportello Unico (anche telematico e di concerto con la C.C.I.A.A. di Salerno) per l'assistenza alle pratiche amministrative (**senza spese diretta, ma con finanziamenti privati, e realizzabile, almeno per i primi interventi, in ventiquattro mesi di governo**);

– completamento del “Centro Servizi Digitali alle Imprese ed agli Enti Locali”, per il quale il Comune di Nocera Inferiore è risultato beneficiario di un finanziamento inserito nel Progetto Integrato del Distretto Industriale di Nocera Inferiore-Gragnano, Por Campania 2000/2006 (Deliberazione di G.R. n. 1503 del 29 luglio 2004), risultando ad oggi solo riqualificato l'immobile presso cui sarebbe ubicato il Centro (locali dell'ex Cinema Diana: l'intervento dovrebbe essere **già finanziato** e dunque realizzabile **nei primi dodici mesi di governo**);

– realizzazione di un incubatore per le piccole imprese artigiane, nell'area di Fosso Imperatore oppure presso la stessa Caserma Tofano, dove localizzare le nuove iniziative di riscoperta delle arti e dei mestieri ed anche un centro polifunzionale, pubblico e privato, così da restituire alla città il ruolo di capofila socio-economico-culturale dell'agro nocerino-sarnese (l'intervento sarebbe **già finanziato**, per l'area di Fosso Imperatore, mentre dovrebbe essere **finanziato, dallo Stato o dai privati**, per l'eventuale intervento presso la Caserma Tofano: i tempi di realizzazione diventano, però di almeno **ventiquattro mesi**, nel primo caso, e di **quarantotto mesi**, nel secondo caso);

– valorizzazione della risorsa mare e portuale, attraverso la realizzazione un'area di lavorazione dei semilavorati, di deposito e di etichettatura, in prossimità degli svincoli di Nocera-Pagani (Fosso Imperatore) e Castel San Giorgio (Casarzano), tenendo conto del fatto che il 50% delle movimentazione portuali serve le imprese dell'agro nocerino sarnese e dunque vi è sicura esigenza di permettere la fase prodromica e quella successiva alla spedizione/arrivo del *container*, nella zona del “retro porto” di Nocera Inferiore (**senza spese diretta, ma con finanziamenti privati, e realizzabile, almeno per i primi interventi, in ventiquattro mesi di governo**);

– strutturazione di un'operazione finanziaria che, attraverso la emissione di Bond di Distretto, procuri risorse (nell'ordine dei 2 milioni di euro) da destinare al finanziamento agli artigiani ed alle piccole aziende del territorio: si tratterebbe di un'operazione di cartolarizzazione, che dovrebbe vedere coinvolte le banche di credito cooperativo, la Artigiancassa, il Confidi di Salerno, il Fondo Centrale di Garanzia, la C.C.I.A.A. di Salerno, la Ascom, Confartigianato, API, Assindustria e Provincia di Salerno, per garantire i finanziamenti (**senza spese e realizzabile nei primi diciotto mesi di governo**);

– assegnazione di voci di Bilancio (addizionali comunali, trasferimento delle quote regionali, oblazioni; *etc.*) a supporto del costo del lavoro per le aziende che intendano assumere giovani, con contratti di formazione, aumentando di fatto il prodotto interno lordo (**senza spese dirette**, ma realizzabile previa verifica delle disponibilità di cassa, non prima di **ventiquattro mesi**);

– istituzione di un Consiglio Tributario, per accelerare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento, così come previsto, per i comuni con più di 5.000 abitanti, nella manovra correttiva di cui alla legge n. 122/2010, all'art. 18, comma 2 (**senza spese e realizzabile nei primi sei mesi di governo**);

– facilitazione dell'accesso al credito, attraverso la stipulazione di convenzioni bancarie specifiche, per gli investimenti imprenditoriali all'interno dell'aree industriali (**senza spese e realizzabile nei primi diciotto mesi di governo**);

– predisposizione di un Piano di Fiscalità di Vantaggio, in relazione alla Tarsu e all'Ici, per le aziende virtuose, definendo, attraverso parametri quali occupazione ed innovazione, gli elementi del patto di sviluppo tra le aziende e il Comune (**senza spese dirette**, ma realizzabile previa verifica delle disponibilità di cassa, non prima di **ventiquattro mesi**);

– predisposizione di un nuovo piano commerciale ed anche di un piano insegne, così da valorizzare il commercio cittadino, con la individuazione delle aree pedonali, la creazione di nuovi parcheggi (nel centro della città e nei quartieri storici), la definizione concertata di una nuova rete pubblica del trasporto, la diffusione di una "Carta di Fedeltà Commerciale", la creazione di una "Vetrina del Commercio" sul sito del Comune e la promozione di "Centri Commerciali Virtuali" (**senza spese e realizzabile nei primi diciotto mesi di governo**);

– promozione di nuove attrattive, dall’acqua parco in prossimità del Rio Santa Marina, ai “Percorsi del Turismo Archeologico e Religioso” (con un nuovo sistema di accesso e di permanenza ai nostri Conventi e, in particolare, al Santuario della Madonna dei Miracoli), alle “Notti Bianche”, ad un grande parco giochi, ad un nuovo cinema nella Galleria Maiorino, ad un nuovo centro per “Cerimonie e Solidarietà” nel Palazzo Fienga, ad un Festival Internazionale tematico, da localizzare nei nostri “contenitori culturali”, alla “Fiera Città di Nocera” o al “Polo Fieristico” ed al “Museo delle Tipicità”, con eventi calendarizzati di promozione degli sport, di valorizzazione dei prodotti tipici della nostra terra (*pomodoro San Marzano, cipollotto nocerino e peperone giallo*) e di sostegno alla cultura ed all’arte, con anche una scuola di recitazione ed una nuova scuola musicale (**spesa interamente privata**, ma con tempi di realizzazione complessivi stimabili in almeno **trentasei mesi**);

– verifica della fattibilità della copertura parziale del torrente Cavaiola¹, nel tratto di strada che costeggia Via Citarella, Via Pucci e Via Rea (creandosi anche un migliore collegamento fra le due parti della città ed il Parco Fienga), in prossimità della scuola elementare e del cavalcavia, così da creare una struttura moderna, coperta e con tutti i servizi più avanzati (area parcheggio inclusa), per un mercato stabile e da tenere in coordinamento organizzato con tutti gli altri centri della provincia (**fattibilità, spesa e tempi** di realizzazione sono da verificare);

– predisposizione di *hotspot wireless* dislocati in vari punti della città, in prossimità dei quali i cittadini possano collegarsi ad *internet*, così anche da disporre di spazi per divulgare le attività della Amministrazione e per pubblicizzare le iniziative commerciali, nonché per procurare una efficace rete di videosorveglianza in tutta la città (la **spesa** sarebbe a **carico degli utilizzatori** e la realizzabilità può stimarsi in non più di **ventiquattro mesi**).

Una specifica menzione va riservata alle **società partecipate** dal Comune, soprattutto in considerazione della scadenza *ope legis* di tutte le concessioni di gestione dei servizi pubblici locali (art. 23 *bis* del decreto Bersani, con le modifiche introdotte dal d.l. n. 135/09 e dalla legge di conversione n. 166/99):

– la **Nocera Multiservizi S.p.A.** potrà essere destinata a diventare l’unica società “*in house*” del Comune, con partecipazione al 100%, e rimarrà impegnata nelle numerose attività strumentali all’attività del nostro Comune, quali la gestione dei parcheggi, la manutenzione degli edifici, del verde e delle strade. Essa, inoltre, potrà concorrere ad espletare, col sistema della gara o previa acquisizione del parere della Autorità per la Concorrenza, anche altri servizi, per conto del Comune o di terzi; di sicuro, potrà essere utilizzata per la Verifica Impianti Termici, che pur competendo al Comune ad oggi non è stata ancora realizzata; ovvero per le molteplici e nuove iniziative di promozione territoriale e commerciale alle quali s’è accennato nei precedenti incisi;

¹ Proposta delineata dal Partito Democrazia Popolare per la Libertà.

– la **Salerno Sviluppo S.c. a r.l.**, malgrado un passato burrascoso, sta vivendo un periodo di grande rilancio e di profondo rinnovamento. La società, che non comporta alcuna spesa a carico del Comune di Nocera Inferiore, ha intrapreso azioni incisive volte non solo al reinserimento dei lavoratori dell'ex M.C.M., ma anche finalizzate al recupero giudiziale di alcuni capannoni attualmente non utilizzati, per realizzare nuovi insediamenti imprenditoriali che creino occupazione sul territorio. Nella medesima direzione la Società ha avviato serrate interlocuzioni con il Ministero del Lavoro, per riavviare un progetto, già finanziato ma sospeso da anni, per la realizzazione di un incubatore di imprese, che possa favorire l'autoimprenditorialità per i giovani nocerini. Oltre al compimento del proprio scopo originario, c'è ragione di essere convinti del fatto che la **Salerno Sviluppo** possa costituire una risorsa importante per l'intera Zona Industriale di Fosso Imperatore, potendosi affidare alla stessa la funzione di amministrazione del "condominio di imprese" e la produzione di servizi reali alle aziende insediate nel comprensorio;

– la **Se.Ta. S.p.A.**, società impegnata nel settore rifiuti, si trova a fronteggiare una situazione normativa particolarmente frastagliata ed ancora in divenire, che rende particolarmente difficoltoso definirne il futuro. Di certo, la futura amministrazione del Comune di Nocera Inferiore dovrà in ogni caso garantire il proprio impegno politico, finalizzato al mantenimento dei delle due fasi del ciclo, ossia quella della raccolta e quella dello spazzamento, potendosi candidare a gestire il servizio anche per gli altri comuni dell'agro, incrementando la propria operatività e riservando all'ente provinciale soltanto le successive fasi del processo dei rifiuti;

– la **Agroinvest S.p.A.**, società di trasformazione urbana ai sensi dell'art. 120 del t.u.e.l., ha realizzato con successo la zona più nuova di Fosso Imperatore, che oggi vanta insediamenti di importanti realtà industriali. Il *know-how* acquisito in questi anni dalla **Agroinvest** potrebbe rivelarsi utile per la realizzazione di nuovi insediamenti industriali, ma probabilmente potrà preferirsi una gestione diretta, da parte del Comune, delle nuove opere: in questo caso, ancorché sia difficile alienare la partecipazione, si potrà tentare di dismetterla, sempre tenendo conto che, allo stato attuale, essa non richiede alcun impegno di spesa in capo al Comune;

– la **Patto dell'Agro S.p.A.** è una società la cui utilità merita di essere valutata con grande attenzione: se essa non dovesse beneficiare dei finanziamenti previsti dagli Accordi di Reciprocità e non dovesse percepire altri finanziamenti, ad esempio per la gestione del Piano di Zona, dovrà sicuramente procurarsene la dismissione.

3.- La riorganizzazione urbanistica della città.- Per risolvere i problemi di risanamento ambientale, abitativo e sismico, deve dirsi sicuramente preferibile la redazione di un nuovo strumento urbanistico, ovvero un PUC, e farsi riferimento agli strumenti attuativi previsti dalla legge regionale n. 16/04, evitando ricorsi a istituti pianificatori in un regime sempre di "emergenza" e non ordinario.

L'assenza di uno strumento urbanistico pianificatorio adeguato alle nuove esigenze di una collettività notevolmente cresciuta, senza indirizzi progettuali globali, ha prodotto in termini territoriali ed urbanistici uno sviluppo a "macchia di leopardo", con notevoli disagi ambientali, anche per l'assenza di un quadro di servizi come quello fognario. In merito, si ritiene di fare riferimento ad un accordo di programma – Settore Lavori Pubblici ed Acque della Regione Campania –, adottando, se necessario, una variante urbanistica al P.R.G. in vigore, finalizzata all'adeguamento e potenziamento del sistema fognario sul territorio.

In quest'ottica l'Amministrazione intende attivare:

– la rapida realizzazione del piano casa e del piano urbanistico, per la individuazione delle aree da destinare alla edilizia sociale, al verde pubblico ed alla realizzazione, soprattutto nei quartieri storici, di nuovi punti di aggregazione sociale e di nuovi parcheggi interrati (sicuramente nel centro della città, nel Quartiere di Merichi Cicalesì, di Piedimonte Pietraccetta e nel Quartiere Storico), prevedendo anche il ricorso a capitali privati (la **spesa è a carico dell'Ente**, quanto alla programmazione, ma potrà farsi ricorso all'attività dei tecnici del Comune ovvero a forme di consulenza gratuita; quanto alle nuove opere, esse saranno con **spesa a carico dei privati**; e la realizzazione potrà avvenire entro **quarantotto mesi**);

– l'individuazione di un nuovo sistema viario, concertato con la Provincia e con la società di gestione delle autostrade e delle linee ferrate, che diventi una vera alternativa alla SS18, mediante il collegamento fra i due tronconi (Cava-Nocera Inferiore e Nocera Inferiore-Scafati) originariamente previsti, per l'alternativa alla SS18, ed attraverso la realizzazione della Pedemontana di collegamento tra lo svincolo della A3 di Nocera Inferiore con la località Camerelle di Nocera Superiore, nonché attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria allo svincolo di Nocera Inferiore e di altro svincolo al confine con Nocera Superiore, e comunque con la realizzazione di un efficace sistema della segnaletica stradale (la **spesa è già programmata a carico della Provincia e della Società delle Autostrade** e potrà essere realizzata in **quarantotto mesi**);

– la rivalutazione dello scalo ferroviario di Nocera Inferiore, attraverso la ricerca, insieme con le Ferrovie dello Stato, delle soluzioni alle problematiche connesse alla permanenza di una rete ferroviaria, anche attraverso l'inserimento della città sulla tratta "Monte del Vesuvio", con una stazione in zona San Mauro, ovvero col riutilizzo delle tratte ferroviarie dismesse e la creazione di una "Metropolitana dell'Agro" (le opere dovrebbero essere con **spesa a carico delle Ferrovie dello Stato** ed i tempi di realizzazione potranno essere di **quarantotto mesi**);

– la realizzazione dell'urbanizzazione primaria, per viabilità, fognature, allacciamento idrico, elettrico e del gas, in particolare nelle zone periferiche della nostra città (la **spesa dovrà essere finanziata dalla Regione** e potrà attuarsi in **trentasei mesi**);

– la previsione di un piano di sicurezza degli edifici, incentivando gli interventi edilizi sulle strutture esistenti ed imponendo, nel limite del possibile, la realizzazione di “tetti sicuri” e la riedificazione ovvero la ristrutturazione degli immobili instabili (la **spesa sarà a carico dei privati** e le opere potranno avviarsi entro **ventiquattro mesi**);

– la previsione di un “Piano di Evacuazione” e di un nuovo “Piano di Protezione Civile”, per la salvaguardia della sicurezza urbana, in collegamento con la realizzazione di punti di rilevazione e sistemi di rete, per lo scambio di informazioni tra la Polizia Municipale, le Associazioni di Protezione Civile e la intera comunità nocerina o dell’agro, da istruire con esercitazioni periodiche (l’attività di programmazione sarà **senza spesa** ovvero con **spesa a carico degli *sponsor*** e potrà realizzarsi entro **dodici mesi**);

– la riqualificazione di Montevescovado, trasformando l’intera area in un grande “parco urbano”, con annesse residenze (ERP e/o ERS) realizzate a basso costo, a basso impatto ambientale e con sistemi di costruzione innovativi ed ecologici; il tutto, di concerto con l’I.A.C.P. e la Regione Campania (la **spesa è per lo più a carico dell’I.A.C.P.** e dovrà realizzarsi entro **trentasei mesi**);

– la riqualificazione del Quartiere di Casolla, per dare a Nocera Inferiore un polo culturale e sportivo, con il recupero di aree degradate da opifici dismessi o riconvertiti in strutture destinate ad attività non compatibili con la residenza (la **spesa dovrà essere finanziata** ed i tempi di realizzazione possono stimarsi in **trentasei mesi**);

– la previsione di concorsi di progettazione architettonica, per la riqualificazione del tessuto urbano nonché per la promozione del talento dei giovani professionisti locali, in particolare per la creazione di un nuovo “Polo Sportivo” (con piscine, campi polivalenti per il tennis, il *basket*, il *rugby*, la pallavolo e il calcio a 5), la istituzione di una Commissione Permanente composta dai presidenti di tutte le società sportive iscritte al CONI e presieduta dall’Assessore al ramo o da un suo delegato (per la redazione dei criteri di assegnazione e di gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e dei Parchi) e la concreta realizzazione delle attrattive economiche, commerciali e culturali, per un nuovo sviluppo economico della città (l’attività di programmazione sarà **senza spesa** ovvero con **spesa a carico degli *sponsor*** e potrà realizzarsi entro **diotto mesi**).

4.- La valorizzazione culturale.- La cultura, intesa come storia, tradizioni, usi, costumi, manifestazioni artistiche, diventando memoria di un insieme di persone che la condividono, esprime senso di appartenenza, d’identità e si configura come espressione dello spirito libero, creativo e critico dell’uomo in ogni condizione, senza vincoli di parte.

Il patrimonio storico, artistico, archeologico che la nostra comunità ha accumulato nel corso dei secoli rappresenta una riserva di altissimo valore che, opportunamente utilizzata, può contribuire alla crescita anche economica della città.

Al fine dunque di recuperare, valorizzare e tutelare tale importantissima risorsa e, conseguentemente, di dare impulso al settore della ricettività turistica, la nuova Amministrazione rivolgerà la propria azione alla:

– promozione delle risorse e dei beni culturali della città, operando nel concerto con le Amministrazioni Comunali confinanti, per renderli occasione di sviluppo culturale, sociale ed anche economico, attraverso l'utilizzo del Palazzo e del Parco Fienga (col treno a vapore), da aprire anche alle cerimonie private, ovvero del Teatro Diana e della Sala Polifunzionale o, ancora, dei Conventi, delle sale auditorium, e dello splendido Rio Santa Marina, che può diventare occasione di sviluppo per una intera area ovvero per tutta quanta la città (la spesa sarà sostenuta dalle **sponsorizzazioni private** o dalle **entrate dirette** e le opere potranno avviarsi entro **ventiquattro mesi**);

– rielaborazione, nell'ambito degli interventi volti alla riqualificazione e valorizzazione del Parco Fienga, dei progetti già avviati dal *Patto dell'Agro*, quali la "Scuola del Gusto", il "Teatro Comunale" (già progettato dall'architetto portoghese Eduardo Souto de Moura), il "Teatro Virtuale" della Valle del Sarno e la realizzazione di una funivia per l'accesso al Parco (la **spesa sarà sostenuta dalla finanza agevolata** ed i tempi di realizzazione possono fissarsi in **trentasei mesi**);

– realizzazione di eventi programmati *en plein air*, nel periodo estivo, per favorire l'interesse e la riscoperta del patrimonio storico-architettonico del nostro tessuto urbano, attraverso l'organizzazione di manifestazioni dedicate alla musica ed alle arti figurative, in collaborazione con la istituenda "Scuola di Teatro" ed alla "Scuola di Musica", in fase di riconoscimento presso il Liceo Galizia (la spesa sarà sostenuta dalle **sponsorizzazioni private** o dalle **entrate dirette** e le opere potranno avviarsi entro **dodici mesi**);

– creazione di un apposito "Staff per l'Archeologia", con l'obiettivo di scoprire e valorizzare il patrimonio archeologico, anche in sinergia con i comuni limitrofi e con gli enti sovraordinati, con la istituzione di borse di studio e concorsi di idee (la spesa sarà sostenuta dalle **sponsorizzazioni private** o dalle **entrate dirette** e le attività potranno avviarsi entro **dodici mesi**);

– organizzazione di manifestazioni sportive, al fine di diffondere i valori culturali dello Sport, promuovendo tutti le attività tradizionalmente praticate nella nostra città, dal calcio, al calcio a 5, al *basket*, al *rugby*, alla pallavolo, al tennis da tavolo, al tennis, alle arti marziali (*karate* e *judo*), al biliardo; ogni tre anni, potrà anche realizzarsi un grande evento sportivo, le "Noceriadi", col coinvolgimento di tutte le scuole della città ovvero dell'agro (la spesa sarà sostenuta dalle **sponsorizzazioni private** o dalle **entrate dirette** e le attività potranno avviarsi entro **dodici mesi**).

Per inciso, una parte di queste iniziative sportive, culturali e solidaristiche, potranno essere finanziate organizzando, con la collaborazione di associazioni e comitati senza scopo di lucro, **una serie di lotterie ai sensi del d.P.R. n. 430/01**, che metteranno in palio i premi offerti dalle imprese locali.

5.- Le azioni di solidarietà sociale.- Ritenendo che lo sviluppo economico possa essere considerato autentico solo nel momento in cui viene perseguito senza escludere alcun cittadino dai processi di crescita, si ritiene fondamentale investire nella qualità della vita e per il soddisfacimento dei bisogni di tutti i cittadini di Nocera Inferiore, nessuno escluso.

Nel perseguire l'equità sociale ed il pluralismo, nel rispetto dei valori fondanti la tradizione nocerina, gli interventi sociali saranno rivolti a sostenere la persona, la famiglia, il benessere di ciascun individuo, accrescendo così la coesione sociale, nel rispetto di ogni diversità.

Animato da questo spirito, il Comune si adopererà al fine di:

– sviluppare una rete di volontariato e solidarietà sociale attiva e propositiva, istituendo un “Osservatorio Comunale Quarto settore”, in cui il volontariato e la cooperazione sociale saranno oggetto di iniziative e progetti di ricerca; un “Osservatorio Comunale Welfare Report”, finalizzato a specifiche azioni in tema di riforma delle pensioni e tutoraggio; e tematici “Centri di Ascolto”, per rilanciare le politiche rivolte alle fasce deboli; il tutto, per creare una efficace e continuativa cooperazione fra tutte le associazioni di volontariato esistenti e la Istituzione Comunale;

– dare nuovo impulso alla collaborazione ed al sostegno dei Centri Sociali, quali luoghi di aggregazione di idee, di partecipazione, di iniziative, di cultura, di svago ed anche di promozione e formazione per la riscoperta delle arti e dei mestieri della nostra città, ovvero per la promozione e la pratica dello sport;

– individuare un'area per la realizzazione della “Cittadella ONLUS”, in grado di soddisfare le esigenze logistico-organizzative delle tante Associazioni presenti sul territorio della Città;

– promuovere progetti ed iniziative che coinvolgano gli anziani e siano, per gli stessi, di stimolo ad una partecipazione attiva alla vita sociale della città, per la sicurezza del territorio ovvero per la educazione e formazione dei giovani, nelle arti, nei mestieri e nelle professioni;

– favorire l'integrazione degli immigrati, mediante la conoscenza della loro cultura e per l'approfondimento dello studio sulla tradizione locale, affinché abbraccino con piacere, lingua, usi e costumi della nostra comunità;

– elevare il *comfort* dello spazio urbano per tutti i cittadini, eliminando o riducendo gli ostacoli, le barriere architettoniche, le fonti di pericolo e le situazioni di affaticamento o di disagio, dotandosi del P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e del P.I.S.U. (Piani Integrati per gli Spazi Urbani);

– realizzare una “Scuola di Teatro” ed una “Scuola di Musica”, che prevedano corsi rivolti a tutte le fasce d’età, con programmi specifici anche per i disabili, valorizzandone l’impegno, attraverso la organizzazioni di grandi eventi pubblici;

– creare un “Asilo Verde”, allestito in un parco-giardino comunale, per offrire ai bambini ed ai genitori l’opportunità di giocare all’aperto, in spazi sicuri e ben attrezzati, in collegamento ed integrazione con le attività degli asilo e degli asilo-nido comunali, prevedendo anche sconti ed agevolazioni per le categorie più svantaggiate;

– dar vita ad un progetto di “Alfabetizzazione Informatica” per gli anziani e per le categorie svantaggiate, prevedendo quote diversificate in base ai redditi;

– garantire un sostegno economico (sotto forma di borse di studio, prestiti d’onore, *etc.*) agli studenti meritevoli non in grado di sostenere le spese universitarie, in sede e fuori sede;

– potenziare il servizio “Informagiovani”, per renderlo un punto di riferimento per i giovani della città, rispondendo a qualsiasi domanda riguardo la vita scolastica, universitaria o lavorativa;

– istituire una “Tessera Giovani”, che consenta di partecipare gratuitamente o a costo ridotto a tutte le iniziative culturali della città;

– istituire il “Centro Olimpia Comunale”, per i ragazzi appartenenti a ceti meno abbienti, anche con corsi di nuoto convenzionati con privati;

– realizzare una “Idea Sociale”, attraverso l’incentivazione di “Gruppi di Acquisto Solidale”;

– attuare una “Idea Sociale-Partecipativa”, con la istituzione dei consigli di quartiere, con potere consultivo sulle deliberazioni comunali;

– promuovere la “Idea Lavoro”, incentivando l’esportazione di prodotti artigianali tramite la creazione anche di un portale unico su *internet*;

– attivare progetti finalizzati alla diffusione del senso di legalità e di sicurezza, come il progetto “*Safeland* - Città Sicura”, sulla prevenzione del crimine a livello locale, prevedendo la creazione di “*Safelands*” (aree sicure all’interno delle quali si terranno sessioni informative sulla sicurezza e corsi di sicurezza personale) e “*Safeschools*” (scuole sicure, con sessioni formative specifiche per insegnanti e alunni della scuola

primaria), che termineranno con la creazione di linee guida indirizzate a coordinare l'operato di psicologi, assistenti sociali, insegnanti e mediatori, affinché le azioni intraprese siano misurabili in termini di risultati ottenuti e progressivamente migliorabili;

– realizzare, nell'ambito delle politiche per la sanità, del DEA di III livello come delineato nel decreto commissariale n. 49 del 2010 ed istituire la "Commissione Consiliare della Sanità", con funzioni di controllo delle attività e della qualità del servizio fornito dalle aziende sanitarie e dai centri accreditati presenti sul territorio;

– predisporre un Piano di *housing sociale*, per ampliare, qualificandola, l'offerta degli alloggi in affitto (ed, in misura minore, anche in vendita), mettendo a disposizione nuove unità abitative a favore di cittadini che, esclusi per ragioni di reddito dall'accesso all'edilizia residenziale pubblica, non sono tuttavia in grado di sostenere i costi del libero mercato;

Anche in questo caso, tutte le iniziative saranno realizzate con **spesa a carico del volontariato** ovvero di **sponsorizzazioni** e **lotterie tematiche**, sicché saranno **immediatamente attuabili**. Inoltre, si cercherà di fare ricorso ai finanziamenti **POR FSE 2007-13, Asse II, Obiettivo F 2**, per il perseguimento delle Pari Opportunità, al **POR FSE 2007-13, Asse III, Obiettivo G 9**, per la integrazione Socio-Sanitaria, ovvero alle **previsioni di cui alla legge n. 104/92**, per la realizzazione di progetti sperimentali ed innovativi, a favore di donne sole con figli o con bambini ospedalizzati, di anziani e di tossicodipendenti.

6.- Le azioni di tutela dell'ambiente.- Allo stato attuale, Nocera Inferiore presenta una situazione particolarmente disomogenea per quanto riguarda il sistema di raccolta dei rifiuti. La precedente Amministrazione ha diviso la città in tre aree e nel 2009 è partito il programma di raccolta differenziata "porta a porta", adottato dalla maggior parte dei comuni limitrofi, quale unico sistema per una efficace gestione del ciclo dei rifiuti.

Ad oggi, però, solamente due aree su tre effettuano la raccolta differenziata porta a porta, con punte di differenziazione del 60%. E' esclusa la zona centrale della città, in cui la percentuale di differenziazione è di circa il 45%, ossia ben al di sotto degli *standard* nazionali.

La precedente Amministrazione ha anche instaurato un sistema di isole ecologiche che tuttavia non funzionano a tempo pieno, come quella di Fosso Imperatore. Quanto al conferimento ed al riciclo dei rifiuti, soltanto legno e carta vengono trasformati a Nocera Inferiore. Quanto, infine, alla comunicazione istituzionale, al momento dell'istituzione del programma "Nocera Ricicla" è stato creato un sito *web* dal nome analogo, per informare e sensibilizzare i cittadini sul tema dei rifiuti in città (www.noceraricicla.info). Questo sito, tuttavia, non viene aggiornato da più di un anno e dunque non costituisce più un canale di informazione e sensibilizzazione per i nocerini.

L'attività che l'Amministrazione intende perseguire opererà su taluni "Rimedi generali", che hanno come obiettivi primari:

- di estendere la raccolta differenziata "porta a porta" all'area 3 (del centro della città), elevandone la percentuale di differenziazione;

- di prevedere un servizio di vigilanza efficiente ed organizzato, per il rispetto del regolamento comunale e, in caso di violazione, con l'applicazione delle relative sanzioni;

- di istituire un "Centro di Educazione Ambientale", per sensibilizzare tutti i cittadini alla raccolta differenziata ed al rispetto delle regole;

- di promuovere l'attività di "Ecoscambio", con la organizzazione di mercatini domenicali in cui barattare o donare oggetti non più utilizzati;

- di distribuire le "eco-shopper", ossia le borse in cotone destinate a sostituire in via definitiva quelle monouso in plastica;

- di collaborare attivamente con la "Rete rifiuti Zero dell'Agro Nocerino", movimento costituito da associazioni sociali e religiose impegnate nella informazione e sensibilizzazione, con attività sociali volte alla promozione di nuove strategie di raccolta dei rifiuti;

- di potenziare l'isola ecologica di Fosso imperatore;

- di istituire la "Ricicla Card", ossia una carta magnetica da fornire ad ogni residente ed esercente, così da poter riservare agevolazioni e sconti a quanti conferiranno i loro rifiuti presso la isola ecologica;

- di istituire un "Nucleo Ecologico", per il controllo del territorio ed il monitoraggio delle acque, dell'aria e delle sorgenti elettromagnetiche.

Tutti questi interventi potranno attuarsi senza esigenza di impiegare particolari risorse, ma solo con la **spesa attualmente derivante dalla Tarsu**, sicché potranno realizzarsi **immediatamente**.

Altri "Rimedi particolari", nella gestione del ciclo dei rifiuti, da attuare – come già detto – in collaborazione con la società attualmente operante, ossia la *Se.Ta. S.p.A.*, sono rappresentati

- dal modello di "Riciclo Totale", già adottato da vari comuni italiani e europei, che si traduce in un grado di riciclo del 97% circa della frazione secca dei rifiuti trattati e trasforma tutto il materiale residuo in un granulato a matrice prevalentemente plastica (la materia prima seconda), con la quale si produce un composto utilizzato per

fabbricare mattoni e oggetti per arredo urbano;

- dall'obiettivo di rendere un servizio a tariffa, così da proporzionare la spesa alla misura dei rifiuti prodotti;

- e dalla incentivazione all'utilizzo dei dissipatori alimentari, così da ridurre la frazione umida dei rifiuti.

E' ovvio che, per questi interventi, non è facile programmare una spesa, né un tempo di realizzazione, dovendosi testare la misura della risposta di una intera comunità e dovendosi far affidamento sulle scelte e gli strumenti approntati, ovvero di competenza, di enti sovraordinati.

Ma sempre con riguardo al tema dell'ambiente, l'Amministrazione intende rivolgere maggiore attenzione alla conservazione ed alla tutela del patrimonio naturale e alla salute dei cittadini, sostenendo:

- la realizzazione del "Bio Parco Fienga", nel ambito del processo di valorizzazione dei territori collinari di Nocera Inferiore, con interventi di riforestazione e riqualificazione paesaggistica, piani di sorveglianza e messa in sicurezza delle diverse aree, con altresì la creazione di percorsi ginnici e naturalistici;

- la realizzazione di impianti finalizzati al "Risparmio Energetico", con l'utilizzo dei LED per la Pubblica Illuminazione e di Pannelli Solari per gli Edifici pubblici e per il Cimitero;

- l'attivazione del progetto "Comune Leggero", al fine di diffondere iniziative volte alla promozione delle buone pratiche e di nuovi stili di vita e di consumo (non solo per i rifiuti, ma anche per l'acqua, l'energia elettrica ed il gas), facendo crescere la consapevolezza della comunità locale attraverso iniziative commerciali (negozi leggeri), scolastiche (scuola leggera) e domestiche, tutte rivolte alla diffusione del concetto del riutilizzo e del risparmio;

- la promozione di cooperative per la raccolta differenziata e la gestione di piccoli impianti di biomassa.

Anche questi interventi, non essendo direttamente imputabili alla gestione del Comune, potranno essere attuati **immediatamente**, con **spesa a carico dei privati**.

7.- Il recupero di una idea di città.- Sin dall'avvio della campagna elettorale, si è andati tutti in giro a ricordare quanto fosse marcato e sentito il nostro sentimento di appartenenza ad una comunità. Si è sottolineato che ogni nocerino, viaggiando in Italia o anche all'estero, alla domanda "*Di dove sei?*", è sempre stato portato a rispondere: "*di Nocera Inferiore*". Questo, evidentemente, a rimarcare il nostro orgoglio

Queste sono le linee programmatiche di una azione politica ed amministrativa che sarà descritta ai cittadini di Nocera Inferiore, con il cronoprogramma e la individuazione delle risorse economiche necessarie, e servirà ad offrire alla nostra città l'opportunità di diventare una vera **“Città da Vivere”**.

Adriano Bellacosa